



DETERMINAZIONE nr. 294 del 05/07/2010

OGGETTO: PROGRAMMA DI CONTRASTO ALLE POVERTÀ. APPROVAZIONE AVVISO E AVVIO PROCEDIMENTO PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA RELATIVO ALLA SECONDA ANNUALITA' LINEE DI INTERVENTO 1, 2 e 3.

Il Responsabile dell'Ufficio Servizi Socio-Assistenziali

Visto il Decreto Sindacale n° 72 del 31.12.2009, per il periodo dal 01.01.2010 al 31.12.2010, con il quale è stato conferito l'incarico di Responsabile dell'Ufficio Servizi Sociali all'Assistente Sociale Rita Fanari;

RICHIAMATA la Legge Regionale n° 23 del 23.12.2005 "Sistema integrato dei Servizi alla persona. Abrogazione della Legge regionale n.4 del 1988 (riordino delle funzioni socio-assistenziali);

RICHIAMATI gli Atti di programmazione del Comune di Cabras **relativi ai Servizi S-A. 2009-2011:**

- Delibera **C.C. n° 24 del 29.04.2010** recante ad oggetto L.R. 23/2005 "SISTEMA INTEGRATO DEI SERVIZI ALLA PERSONA" – PIANO LOCALE UNITARIO DEI SERVIZI-AMBITO DISTRETTO DI ORISTANO – CONFERMA ACCORDO DI PROGRAMMA E ASSOCIAZIONE TEMPORANEA DI SCOPO FINO AL 31.12.2010.
- Delibera **C.C. n° 25 del 29.04.2010** recante ad oggetto PIANO LOCALE UNITARIO DEI SERVIZI ALLA PERSONA – AMBITO DISTRETTO DI ORISTANO - APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO FINANZIARIO ANNO 2010 - APPROVAZIONE SCHEDA FINANZIARIA INTERVENTI IN AMBITO COMUNALE ANNO 2010.

VISTA la **D.G.R. n° 34/31** del 20/07/2009 recante ad oggetto "Azioni di contrasto alla povertà anno 2009" e i relativi allegati;

DATO ATTO che l'Assessorato Regionale Igiene e Sanità, con la **D.G.R. n° 34/31** del 20/07/2009 allegato 1, ha comunicato ai Comuni l'entità delle risorse destinate al Programma per il contrasto alle povertà, linee di intervento 1, 2 e 3, per un importo complessivo di € 127.943,00, da ripartire secondo le percentuali di seguito specificate:

Linea	%	Importo
1	40%	€ 51.177,20
2	20%	€ 25.588,60
3	40%	€ 51.177,20

RILEVATO che, le tre linee di intervento sopra menzionate riguardano:

- 1) La concessione di sussidi a favore di persone e nuclei familiari in condizione di accertata povertà;
- 2) La concessione di contributi per far fronte all'abbattimento dei costi dei servizi essenziali, a favore di persone e nuclei familiari con reddito pari alla soglia di povertà calcolata secondo il metodo dell'Indice Situazione Economica Equivalente (ISEE);
- 3) La concessione di sussidi per lo svolgimento del Servizio Civico Comunale.

VISTA la circolare dell'Assessorato Regionale Igiene e Sanità e Assistenza Sociale Direzione Generale delle Politiche Sociali - Servizi per l'integrazione Socio-Sanitaria n° 10334 del 22/09/2009 avente ad oggetto: Azioni di contrasto alle povertà- anno 2009, delucidazioni per l'attuazione della deliberazione N° 34/31 del 20/07/2009;

RILEVATO che il Programma di azioni di contrasto alle povertà anno 2009 di cui all'allegato 2 della D. G.R. più volte richiamata individua la tipologia, entità e durata degli interventi come segue:

linea di intervento 1) sussidio economico massimo € 350,00 euro mensili, da erogare per un periodo non superiore a 12 mesi;

linea di intervento 2) contributi in misura non superiore a € 500,00 euro mensili, fino ad un massimo di € 4.000,00 in un anno;

linea di intervento 3) sussidio economico massimo di € 800,00 euro mensili, corrispondenti a 80 ore mensili di servizio di pubblica utilità;

RILEVATO che, per quanto riguarda la linea di intervento 3 La DGR più volte citata prescrive l'adozione di un Regolamento disciplinante il Servizio Civico Comunale;

VISTA la C.C. n° 37 del 01/07/2010, immediatamente eseguibile, con la quale è stato approvato il Regolamento di cui al precedente capoverso;

ATTESO che, ai sensi del Programma di azioni di contrasto alle povertà anno 2009 di cui all'allegato 2 della Deliberazione G.R. 34/31 del 20/07/2009:

- 1) i Comuni possono procedere alla compensazione delle risorse tra le linee di intervento sulla base dei bisogni presenti nel proprio territorio e delle priorità programmate;
- 2) I Comuni hanno facoltà di valutare l'entità e la durata degli interventi in considerazione del bisogno rilevato nel proprio territorio;
- 3) Le linee di intervento 1 e 3 non sono cumulabili tra loro;
- 4) Per la linea di intervento 2 il Comune deve riservare la priorità di intervento alle famiglie numerose o con figli minori e, a parità di condizioni, ai nuclei familiari nei quali sono presenti anche persone con disabilità o anziani non autosufficienti;
- 5) Per la linea di intervento 3 il Comune deve riservare la priorità di intervento a coloro che sono privi di un'occupazione o che hanno perso il lavoro e sono privi di coperture assicurative o di qualsiasi altra forma di tutela da parte di altri enti pubblici.

PRESO ATTO che la DGR citata prevede che il Comune possa integrare i criteri di massima stabiliti dalla stessa, individuati all'interno del Bando di cui si allega al presente atto il relativo schema;

VISTA la Delibera **G.C. n° 115 del 19/05/2010**, recante ad oggetto: "**CONTRASTO ALLE POVERTÀ. APPROVAZIONE INDIRIZZI PER L'ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA RELATIVO ALLA TERZA ANNUALITÀ**", la quale fornisce al Responsabile del Servizio Sociale indicazioni circa i criteri e le modalità da adottare per l'avvio del programma in argomento;

VISTO lo schema di Avviso/Bando Pubblico allegato al presente atto per farne parte integrale e sostanziale;

RITENUTO OPPORTUNO procedere all'approvazione del suddetto Avviso/Bando Pubblico;

INDIVIDUATO il Responsabile del Procedimento nell'Assistente Sociale Debora Zoccheddu;

VISTA la Deliberazione del C.C. n. 12 del 07/04/10 di Approvazione del Bilancio per l'anno 2010 e s.m.i.;

VISTO l'art.: 107, comma 3 del D.lgs 18.08.2000, n° 267/2000;

DETERMINA

per i motivi tutti di cui alla premessa,

- **di approvare lo schema dell'Avviso Pubblico** per il Programma di contrasto alla povertà linee di intervento 1, 2 e 3 allegato al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
- **di stabilire**, in ossequio agli indirizzi della G.C. 115 del 19/05/2010 che i termini, criteri e modalità per la stesura degli elenchi di priorità, meglio specificati nell'allegato Avviso/Bando, siano i seguenti:
 - le istanze saranno ricevute entro **20** giorni dalla pubblicazione del Bando/Avviso pubblico;
 - verranno predisposte due graduatorie distinte: una per l'accesso alla linea 1 e 3 e l'altra per la linea 2;
 - gli elenchi provvisoria degli aventi diritto verrà pubblicata entro **30** giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle istanze;
 - il cittadino richiedente potrà esporre ricorso avverso l'elenco di priorità provvisoria, entro **8** giorni successivi dalla data di pubblicazione;
 - gli elenchi definitivi di priorità verranno pubblicati entro ulteriori **8** giorni;
 - le procedure verranno attivate entro **20** giorni dalla pubblicazione degli elenchi di priorità definitivi e comunque entro il primo giorno del mese successivo alla data di pubblicazione delle medesime;

Il Responsabile del Procedimento
-A.S. Debora Zoccheddu -

Il Responsabile dell'Ufficio di Servizio Sociale
- A.S. Rita Fanari -

<p>Visto per il parere di regolarità contabile e copertura finanziaria (Art. 151 – comma 4 – D. Lgs. 18.08.2000, n° 267) Cabras, _____</p> <p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO (Rag. Cristina Marongiu)</p> <p>.....</p>	<p>La presente determinazione viene trasmessa a:</p> <ol style="list-style-type: none">1. Al Sindaco2. Al Segretario Comunale3. All'Albo Pretorio
<p>PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE : Cabras, _____</p> <p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO S-A.</p>	
<p>La presente determinazione trovasi in pubblicazione all'Albo Pretorio per 10 giorni naturali e consecutivi.</p> <p>Reg. n° _____</p> <p>IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PUBBLICAZIONI _____</p>	

Comune di Cabras
Ufficio Servizi Sociali



Comuni de Crabas
Ofitziu de is Servitzius Socialis

BANDO PUBBLICO

Programma per la realizzazione di interventi a contrasto delle povertà – Terza Annualità, linee d'intervento 1, 2 e 3

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO SOCIO – ASSISTENZIALE

VISTE le LL.RR. n. 2 del 29 maggio 2007, comma 2 art. 35, n. 3 del 5 marzo 2008, art. 8 e n. 1 del 14.05.2009, art. 3, comma 2, le quali hanno promosso la realizzazione di interventi di sostegno economico in favore di famiglie e persone prive di reddito, in condizioni di accertata povertà, finalizzati prioritariamente all'abbattimento dei costi dei servizi essenziali, subordinando, di norma, il sostegno economico allo svolgimento di attività lavorative;

Vista la delibera G.R. n° 34/31 del 20.07.2009 "Azioni di contrasto alla povertà – anno 2009", che garantisce e migliora la prosecuzione delle iniziative promosse con le Deliberazioni G.R. n. 40/17 del del 9.10.2007 e n. 40/32 del 22.07.2008, ne aggiorna i criteri ed amplia l'articolazione degli interventi (Linea di intervento 1., Linea d'intervento 2. e Linea d'intervento 3.);

Vista la deliberazione della G.C. n. 115 del 19/05/2010 con la quale sono state approvate modalità e criteri per l'attuazione del Programma di contrasto alla povertà linee 1, 2 e 3;

Vista la Delibera C.C. n° 37 del 01/07/2010, recante ad oggetto "Approvazione Regolamento Comunale per il Servizio Civico Comunale ai sensi della D.G.R. n° 34/31 Del 20/07/2009, Linea Di Intervento 3."

RENDE NOTO CHE

Con decorrenza **06/07/2010** e fino al **26/07/2010**, i soggetti in possesso dei requisiti, come specificato all'Art. 2, potranno **presentare domanda** per accedere ai benefici previsti dalla L.R. 2/2007, art. 35, commi 2 e 3, secondo quanto disposto dal presente bando e dalla vigente normativa in materia.

ART. 1 OGGETTO

Il presente bando ha come oggetto l'attivazione, nel territorio comunale, del "Programma per la realizzazione di interventi di contrasto delle povertà, terza annualità, linee 1, 2 e 3", finalizzato ad "**assicurare risorse minime anche alle famiglie ed alle persone in condizioni di accertata povertà**" (linea 1) e "**assicurare sostegno alle famiglie con reddito pari alla soglia di povertà calcolata secondo il metodo dell'Indice Situazione Economica Equivalente (ISEE) attraverso l'abbattimento dei costi abitativi e dei servizi sociali**" (linea 2); "**assicurare risorse per lo svolgimento del Servizio Civico Comunale alle persone in condizioni di accertata povertà**" finalizzato al reinserimento sociale mediante l'assegnazione di un impegno lavorativo, in ambito comunale, per svolgere servizi di utilità collettiva (linea 3); attraverso la predisposizione di progetti di intervento personalizzati, secondo modalità, criteri e condizioni già previsti dalla DGR 40/32 del 22/07/2008 e dalla DGR 34/31 del 20/07/2009 e integrati con Deliberazione G.C. n° 115 del 19/05/2010.

ART. 2 DESTINATARI DEL PROGRAMMA E REQUISITI DI ACCESSO

Il programma prevede tre linee di intervento, ciascuna delle quali destinata a soggetti in condizioni particolari come di seguito descritte:

- **per la linea di intervento 1):** persone e persone e nuclei familiari in condizione di accertata povertà, con un ISEE pari inferiore a € 4.500;
- **per la linea di intervento 2):** famiglie e nuclei familiari numerosi, composti da 6 o più componenti e con figli minori e, a parità di condizioni, ai nuclei familiari nei quali sono presenti anche persone con disabilità o anziani non autosufficienti, che abbiano un reddito equivalente stabilito in base alla soglia di povertà calcolata dall'ISTAT per il 2008;
- **per la linea di intervento 3):** Concessione di sussidi per lo svolgimento del Servizio Civico Comunale.

Possono richiedere l'intervento di sostegno le persone e le famiglie che:

- Sono residenti nel Comune di Cabras e dimostrino di essere residenti in Sardegna da almeno due anni;
- Sono prive di reddito o hanno un reddito insufficiente.

È considerato insufficiente il reddito, determinato in base all'ISEE (Indicatore della **S**ituazione **E**conomica **E**quivalente), non superiore ai seguenti importi:

- linea 1 e 3: € 4.500,00 annui (€ 5.500 per particolari situazioni), comprensivi dei redditi esenti ai fini del calcolo dell'IRPEF;
- linea 2: € 7.989,00 annui di ISEE per famiglie con 6 componenti;
€ 8.001,00 annui di ISEE per famiglie con 7 o più componenti;

ART. 3 SOSTEGNO ECONOMICO

Il sostegno economico è commisurato all'ISEE posseduto, integrato dei redditi esenti IRPEF, così come riportato nella seguente formula:

$$\frac{(4.500 * \text{valore scala equivalenza}) - (\text{ISE} + \text{redditi esenti irpef})}{12} = \text{importo contribuito mensile.}$$

12

L'importo del sussidio è stabilito nel limite massimo di € 300,00 e verrà erogato in base al punteggio assegnato come segue:

punti	Intervento massimo mensile
Punti 0 – 9	€. 250,00
Punti 10 o +	€. 300,00

Il progetto personalizzato potrà prevedere l'inserimento in attività lavorativa di pubblica utilità.

Il beneficio decorre dalla data di sottoscrizione del progetto personalizzato.

I benefici economici verranno erogati fino ad esaurimento dei fondi destinati a tale intervento.

ART. 4 PROGETTO PERSONALIZZATO

In favore di ogni beneficiario dell'intervento, linea A, sarà predisposto un progetto personalizzato che, oltre al sostegno economico, dovrà prevedere una presa in carico globale della persona e della sua famiglia, finalizzata alla promozione dell'autonomia, della dignità personale e al miglioramento delle capacità individuali.

Il progetto personalizzato prevede la sottoscrizione, da parte dell'Utente, di un programma d'aiuto, elaborato in base alle caratteristiche personali e/o familiari, che preveda impegni personali volti alla costruzione di percorsi di uscita dalla condizione di povertà e percorsi di responsabilizzazione, a fronte del contributo economico ricevuto.

Ai beneficiari potranno, in particolare, essere richiesti i seguenti impegni:

- attività lavorativa prioritariamente attraverso l'inserimento in Cooperative di tipo B o in attività svolta direttamente dal Comune (Servizio Civico Comunale);
- attività che consentano una valorizzazione delle capacità possedute o delle competenze acquisite con appositi percorsi formativi finalizzati all'inclusione sociale;
- educazione alla cura della persona all'assistenza sanitaria, al sostegno alle responsabilità familiari e al recupero delle morosità;
- miglioramento dell'integrazione socio-relazionale, anche attraverso l'inserimento in attività di aggregazione sociale e di volontariato.

La liquidazione del sostegno economico avverrà, con cadenza mensile o con modalità valutate opportune per ciascun cittadino dal Servizio Sociale, solo dopo la sottoscrizione, da parte dell'Utente, del piano personalizzato.

Il sostegno economico può essere erogato a persona diversa dal titolare della domanda, in presenza di situazioni specifiche, accertate dal Servizio Sociale.

I beneficiari del contributo economico oggetto del presente bando non potranno accedere ad altre forme di intervento economico comunale, erogati per le stesse finalità, salvo proposta motivata del Servizio Sociale.

ART. 5 TERMINI E MODALITA' PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

La richiesta dovrà essere compilata utilizzando l'apposito modulo, disponibile presso le portinerie delle due sedi comunali e presso il Servizio InformaComunità (Via Matteotti).

L'istanza dovrà essere presentata all'Ufficio Protocollo del Comune, a decorrere dal giorno **06/07/2010** e fino al giorno **26/07/2010**, corredata della seguente documentazione:

- Certificazione ISEE rilasciata da un Centro Autorizzato di Assistenza Fiscale (CAAF), in corso di validità, relativa all'ultimo reddito conseguito dal nucleo familiare;

- Eventuale certificazione sanitaria comprovante la situazione di handicap grave di uno dei componenti il nucleo familiare;
- Eventuale certificazione sanitaria comprovante il grado di invalidità del richiedente.
- Copia del documento d'identità del richiedente;

Per la linea intervento 2:

- dichiarazione sostitutiva attestante le spese sostenute nell'anno 2009, o copia delle ricevute di pagamento riferite allo stesso periodo, in relazione ai seguenti oneri di gestione dell'abitazione e della vita familiare:
 - canone di locazione
 - energia elettrica (*non cumulabile con l'eventuale richiesta già presentata sul programma SGATE*);
 - smaltimento rifiuti solidi urbani;
 - riscaldamento;
 - gas cucina;
 - consumo acqua potabile;
 - servizi ed interventi educativi quali: nido d'infanzia, sezioni primavera, servizi educativi domiciliari, baby sitter, frequenza di attività sportive;
 - partecipazione ad iniziative culturali e di studio;
 - partecipazione ad attività extrascolastiche.

Il Servizio Sociale Comunale, anche su iniziativa di enti e organizzazioni di volontariato e del privato sociale, può provvedere, d'ufficio, all'inoltro della domanda in sostituzione dei soggetti impossibilitati o incapaci a farlo.

I dati raccolti verranno utilizzati esclusivamente per i fini e le procedure relative alla pratica presentata.

Le domande dovranno essere presentate, a mano direttamente all'Ufficio Protocollo o a mezzo del servizio postale mediante raccomandata A.R. entro 20 gg. dalla pubblicazione. Per queste ultime fa fede la data dell'ufficio postale accettante.

Potrà essere presentata UNA SOLA DOMANDA per nucleo familiare.

LE LINEE 1 E 3 NON SONO CUMULABILI.

Le domande non in regola con la documentazione richiesta non saranno considerate valide.

Il Comune, entro 30 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande, pubblica l'elenco delle istanze pervenute, secondo l'ordine di priorità definito con l'applicazione dei criteri individuati, entro 8 giorni successivi alla pubblicazione il cittadino potrà esporre ricorso avverso l'elenco di priorità ed entro i successivi 8 giorni l'ufficio provvederà alla pubblicazione dell'elenco di priorità definitiva. Le procedure per l'attuazione degli interventi saranno attivate entro i successivi 20 giorni e comunque entro il primo giorno del mese successivo alla data di pubblicazione delle medesime.

ART. 6

MODALITA' E CRITERI PER LA FORMULAZIONE DELLE PRIORITA'

Il Comune valuterà le richieste e assegnerà i contributi tenendo conto delle risorse economiche a disposizione del singolo nucleo familiare e della gravità delle situazioni rilevate.

Più nello specifico, per le **linee 1 e 3**:

- potranno accedere al beneficio i nuclei familiari con ISEE in corso di validità ridefinito fino a € 4.500,00 (€ 5.500 per particolari situazioni) attribuendo specifici punteggi a ciascuna fascia di ISEE, ridefinito come segue:

1. ISEE da €. 0,00 a €. 1.000,00 punti 5
2. ISEE da €. 1.001,00 a €. 2.000,00 punti 4
3. ISEE da €. 2.001,00 a €. 3.000,00 punti 3
4. ISEE da €. 3.001,00 a €. 4.000,00 punti 2
5. ISEE da €. 4.001,00 a €. 4.500,00 punti 1
6. ISEE da €. 4.501,00 a €. 5.500,00 punti 0

In relazione alla situazione familiare e sociale:

1. nuclei monogenitoriali con 1 o più figli minori a carico
punti 8 per un figlio minore più **1 punto** per ogni ulteriore minore a carico;
2. nuclei familiari con minori a carico
punti 6 per un figlio minore più **1 punto** per ogni ulteriore minore a carico;
3. nuclei familiari formati da una persona sola
punti 5
4. nuclei familiari con 6 o più componenti
punti 4 per i nuclei familiari con 6 componenti più **1 punto** per ogni ulteriore componente

Per ogni nucleo familiare richiedente potrà essere attribuito un solo punteggio in relazione alla composizione del nucleo familiare.

Per le famiglie che presentano particolari caratteristiche sono attribuiti max punti 3 come sotto specificato:

1. famiglie con disabili certificati a carico
punti 1
2. emergenze abitative (sfratto, condizioni abitative precarie, etc.)
punti 2
3. situazioni particolari seguite dal Servizio Sociale Professionale comunale
punti 2

Il cittadino all'atto della presentazione dell'istanza può esprimere la preferenza per una linea specifica senza che questa costituisca alcun vincolo. Sarà cura del Servizio Sociale effettuare la lettura del bisogno e predisporre il progetto personalizzato condiviso con l'utente.

Per la linea 3 -Servizio Civico Comunale, l'accesso è riservato alle persone/nuclei che rientrino nella graduatoria delle priorità e che appartengano alla fascia di età 25/45 anni, che siano abili al lavoro e non abbiano una invalidità civile o inabilità o altra forma di riduzione della capacità lavorativa superiore al 66%. Tale Servizio dovrà prevedere un'attività di pubblica utilità per un numero di 100 ore mensili per un contributo di € 550,00.

Nel caso di parità di posizione nella Lista di priorità, dovranno essere applicati i seguenti criteri di attribuzione di precedenza nel seguente ordine:

- a) N.f. monoparentale con figli minori a carico;
- b) N.f. monoparentale con figli a carico;
- c) Persone che vivono sole;
- d) N.f. con minori a carico;
- e) N.f. con 6 o + componenti;

In caso di ulteriore parità verranno rispettati i seguenti criteri, in ordine di esposizione:

- Condizione di salute del richiedente, da valutare in base alla percentuale di invalidità riconosciuta;
- Età, con ordine di priorità decrescente.

Ad ulteriore parità di punteggio varrà, come criterio di precedenza, la data di arrivo della domanda al protocollo generale dell'Ente.

Per la linea 2

L'accesso alla linea 2 è riservata ai cittadini appartenenti a nuclei familiari numerosi, composti da 6 o più componenti, o con figli minori e, a parità di condizioni, ai nuclei familiari nei quali sono presenti anche persone con disabilità o anziani non autosufficienti, che abbiano un reddito equivalente stabilito in base alla soglia di povertà calcolata dall'ISTAT per il 2007 come da tabella che segue:

ampiezza della famiglia	Coefficienti	Soglia povertà ISEE
6 componenti	2,16	7.989,00
7 o più componenti	2,40	8.001,00

I criteri per la formulazione della graduatoria sono gli stessi applicati per la linea 1 e 3.

ART. 7 OBBLIGHI DEI SOGGETTI DESTINATARI

I beneficiari del programma sperimentale per la realizzazione di interventi di contrasto delle povertà estreme, devono:

- ✓ Informare tempestivamente i Servizi Sociali di ogni significativa variazione della situazione anagrafica, reddituale, patrimoniale, lavorativa e familiare, intercorsa dopo la presentazione della domanda;
- ✓ Facilitare la verifica della situazione personale, familiare, reddituale e patrimoniale da parte dell'Ufficio Servizi Sociali Comunale;
- ✓ Accettare eventuali proposte di lavoro compatibili con le proprie capacità e rispondenti ai requisiti di legge in materia di tutela del lavoro;
- ✓ Rispettare gli impegni assunti con l'accettazione del programma sottoscritto.

La mancata sottoscrizione del progetto personalizzato o il non rispetto di una o più clausole in esso contenute, comporteranno la decadenza dai benefici previsti dal presente programma.

ART. 8 MOTIVI DI ESCLUSIONE

Sono esclusi dal programma linea 1:

- Coloro il cui ISEE, riferito all'ultimo anno disponibile al momento della presentazione della domanda, sia superiore a € 4.500,00(€ 5.500 per particolari situazioni), comprensivo dei redditi esenti IRPEF;
- Coloro che rifiutino di essere inseriti nei programmi personalizzati di aiuto previsti dalla Deliberazione G.R. n. 34/31;

Sono esclusi dal programma linea 2:

- Coloro il cui ISEE, riferito all'ultimo anno disponibile al momento della presentazione della domanda, sia superiore a € 7.989,00 per famiglie con 6 componenti e € 8.001,00 per famiglie con 7 o più componenti.

Sono esclusi dal programma linea 3:

- Coloro il cui ISEE, riferito all'ultimo anno disponibile al momento della presentazione della domanda, sia superiore a € 4.500,00 (€ 5.500 per particolari situazioni), comprensivo dei redditi esenti IRPEF;
- Coloro che appartengano ad una fascia d'età non compresa tra i 25 e 45 anni che siano inabili al lavoro e abbiano una invalidità civile o inabilità o altra forma di riduzione della capacità lavorativa superiore al 66%.

Sono escluse le persone che possono accedere ai programmi di inserimento di cui al comma 1 dell'art. 35 della L.R. 2/2007, più volte richiamata e, più precisamente, coloro che siano o possano essere avviati in:

- a) interventi di inserimento lavorativo di inoccupati, disoccupati e autoimpiego, prioritariamente destinato a iniziative giovanili;
- b) interventi a favore di soggetti svantaggiati così come definiti dalla relativa disposizione comunitaria;
- c) interventi di stabilizzazione e di reimpiego a favore di lavoratori socialmente utili, di quelli espulsi dal sistema produttivo, collocati in cassa integrazione e mobilità.

ART. 9

CONTROLLI E SANZIONI

Il Comune effettuerà controlli sulla veridicità della situazione dichiarata, anche attraverso i dati in possesso del sistema informativo del Ministero delle finanze e da altri Enti Istituzionali erogatori (INPS, etc.)

Qualora dai controlli emergano abusi o false dichiarazioni, fatta salva l'applicazione delle sanzioni previste dal Capo VI del D.P.R. 445/2000, i competenti uffici comunali adotteranno specifiche misure per sospendere o revocare i benefici ottenuti, mettendo in atto le misure ritenute necessarie al loro integrale recupero.

Le verifiche riguarderanno anche l'effettivo rispetto dei progetti di sostegno ed i risultati conseguiti.

ART. 10

PUBBLICITA' DEL BANDO

Il presente bando è a disposizione dei cittadini per la giusta presa visione, ai sensi della legge 241/90 e successive modificazioni, presso l'Albo Pretorio comunale, presso l'Ufficio di Servizio Sociale e presso il Centro InformaComunità.

Il Responsabile del Procedimento
-A.S. Debora Zoccheddu -

Il Responsabile del Servizio Socio-Assistenziale
-A.S. Rita Fanari -